

Anno XX - n. 21
Poste Italiane Sped. in A.P.
D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004,
art. 1, c. 1, DCB Roma

Settimanale
6-12 giugno 2017
www.24oresanita.com

Sanità

Nel Report Marsh il punto al 2015 sui risarcimenti per 13.700 eventi avversi in 55 strutture pubbliche

Medmal, ogni incidente costa di più

Cresce da 90mila a 97mila euro la somma per errore - Parti e chirurgia "top claims"

In attesa di valutare le prime conseguenze della legge Gelli e di vedere definiti dai decreti attuativi alcuni aspetti fondamentali, l'ottava edizione del report MedMal Claims di Marsh ha analizzato 13.700 sinistri nella sanità pubblica nel periodo 2004-2015 su un campione di 55 strutture, stimando in 1,3 miliardi di euro il costo dei sinistri relativi alla sanità pubblica dal 2004 al 2015. Aumenta sensibilmente il costo medio per sinistro: da 90.000 euro, registrato nella precedente edizione del report, a 97mila euro. Una cifra che considera il valore delle somme effettivamente versate, ma anche di quelle stanziate, per far fronte a casi di medmal che potrebbero manifestarsi ed essere rese note al paziente dopo molti anni dall'evento. Fra i top claims vi sono soprattutto errori da parto (oltre un quarto), gli errori chirurgici e diagnostici (oltre il 23%) e gli errori terapeutici (12,80 per cento).

ARALDI A PAG. 2-3

L'interesse generale
fa rima con Sig

BEATRICE A PAG. 8

Silver economy
alla pugliese

Dal ForumPa Puglia la proposta di un "servizio civile digitale" per associare all'invecchiamento della popolazione lo sviluppo di soluzioni digitali finalizzate a migliorare la qualità di vita degli anziani. Una «silver economy» per lo sviluppo.

A PAG. 9



La governance di Reggio Emilia

Un progetto di tracciabilità dei dispositivi medici utilizzati in sala operatoria - che rappresentano oltre il 60% della spesa complessiva per device e presidi - come primo passo per l'introduzione di un sistema di governance che trovi le fondamenta nell'appropriatezza d'uso, intesa sia come utilizzo coerente con la destinazione d'uso indicata dal fabbricante sia come garanzia della massima efficacia clinica e della sicurezza per il paziente e gli operatori.

Non può esistere infatti una razionalizzazione solida, efficace e soprattutto duratura se non si misurano le performance e se non si procede

a un confronto reale il cui obiettivo è fornire a tutti le condizioni necessarie per mettere in atto processi di autovalutazione e programmazione prospettica. Per queste ragioni l'Azienda ospedaliera-Ircs di Reggio Emilia ha sperimentato un metodo di monitoraggio che nel tempo potrebbe portare benefici di tipo economico-gestionale (riduzione della spesa) associati a benefici "clinici" (confronto tra chirurgici), con risultati positivi a livello del sistema pubblico globalmente inteso.

COSTA E VENEZIA A PAG. 10-11

CONTI PUBBLICI

Manovra, tocca al Senato

Novità su farmaci innovativi, Lea su protesi e ausili, Molise

Superato il voto della Camera, la manovra-omnibus approda al Senato per un iter velocissimo già dalla prossima settimana. Sulla sanità altre novità sui farmaci innovativi, sui Lea «individuali» per protesi e analisi e sul piano di rientro per il Molise.

A PAG. 5

Mistero buffo vaccini

Vento pre-elettorale in Parlamento. Con una raffica di leggi in sospeso. E col decreto-vaccini sparito dopo 15 giorni dal varo in Cdm.

A PAG. 5

RAPPORTO GIMBE

Ssn, quattro killer da evitare

Pesano l'assenza dei fondi e di un vero piano di rilancio

Sono quattro le criticità che, come una miscela letale, mettono a rischio la sopravvivenza della sanità pubblica e che richiedono immediate misure politiche di sistema: le individua il secondo "Rapporto sulla sostenibilità del Ssn", presentato dalla Fondazione Gimbe. Definizione pubblica, nuovi Lea, sprechi e ipotrofia

della sanità integrativa sono i killer che mettono a rischio il sistema. «Non c'è alcun piano occulto di smantellamento del Ssn - precisa Gimbe -, ma nemmeno un programma esplicito per difendere un modello equo e universalistico di sanità pubblica».

CARTABELLOTTA A PAG. 6-7

LE ELEZIONI

Federfarma, l'era Cossolo

Racca addio, la ricetta in dieci punti di Farmacia Futura

«Riconquistare la capacità imprenditoriale». Con questa chiave Marco Cossolo è stato eletto presidente di Federfarma dall'Assemblea nazionale che lo ha votato con 123 preferenze contro le 113 della presidente uscente Annarosa Racca.



MAGNANO A PAG. 13

GUIDA ALLA LETTURA

■ Primo piano	a pag. 2 - 3
■ Dal Governo	5
■ Speciale	6 - 7
■ Aziende/Territorio	8 - 11
■ Lavoro/Professione	13 - 15
■ La Giurisprudenza	15

A PAG. 14

Riforme

Delega Madia al traguardo: più spazio al confronto negoziale e fabbisogni sotto la lente

A PAG. 15

Corte conti/1

L'intramoenia non si può aggirare: punita l'attività nello studio privato

A PAG. 15

Corte conti/2

Lombardia, sulla media prescrittiva sì ai controlli ma la colpa non scatta in automatico

Il Sole 24 ORE Sanità
è anche una APP
Scaricala gratuitamente

